

---

## La differenza tra Keaton e Chaplin

---

dialogo estratto dal film *The Dreamers* (2003) di Bernardo Bertolucci

**Theo** "Senti un pò questa, Matthew. 'La differenza tra Keaton e Chaplin è come la differenza tra la prosa e la poesia, fra l'aristocratico e il vagabondo, fra l'eccentricità e il misticismo, fra l'uomo come macchina e l'uomo come angelo!'"

**Matthew** "È bello. Salvo che per me non c'è paragone tra i due."

**T.** "Perchè? Perchè Chaplin è incomparabile?"

**M.** "No! Perchè Keaton è incomparabile."

**T.** "Keaton?"

**M.** "Sì!"

**T.** "Secondo te Keaton è più grande di Chaplin?"

**M.** "Assolutamente sì!"

**T.** "Non dirai sul serio?"

**M.** "Sì che dico sul serio. Ma smettila Theo. Prima cosa non puoi negare che Keaton sia più comico di Chaplin."

**T.** "Sì che lo nego."

**M.** "Tu non pensi che Keaton sia più comico di Chaplin?"

**T.** "Penso che nessuno sia più comico di Chaplin!"

**M.** "Keaton è più comico. Persino quando non fa niente è comico. E sembra Godard. Keaton era un regista vero. A Chaplin non è mai interessato altro che la sua performance personale... il suo ego."

**T.** "Sono un mare di cazzate."

**M.** "Non sono un mare di cazzate!"

**T.** "E invece sì. A volte penso che voi americani non sapete un cazzo della vostra cultura. Nessuna meraviglia che non abbiate capito Jerry Lewis..."

**M.** "Ah, non frami nemmeno cominciare a parlare di Jerry Lewis!"

**T.** "Senti Matthew, quando Chaplin voleva ottenere un bell' effetto cinematografico sapeva come fare, meglio di Keaton, meglio di chiunque altro. Ricordi L'ultima inquadratura di *Luci della Città*? Chaplin guarda la fioraia, lei guarda Chaplin... non dimenticare che la fioraia era cieca e questa è la prima volta che lo vede. È come se attraverso gli occhi di lei anche noi lo vedessimo per la prima volta. Charlie Chaplin, Charlot, l'uomo più famoso al mondo. Ed è come se non lo avessimo mai visto prima."